



COMUNE DI FIORANO MODENESE
Provincia di Modena

Delibera Numero 52 del 08/07/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica di prima convocazione

Oggetto : VARIANTE AL R.U.E. (REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO) 2019 – ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 33 DELLA L.R. 20/2000

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **OTTO** del mese di **LUGLIO** alle ore **19:35**, si è tenuto il Consiglio Comunale, previo invio di invito scritto a domicilio nei modi e nei termini di cui agli artt. 17 e 18 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N	Nome	P	N	Nome	P
1	TOSI FRANCESCO	X	10	CUOGHI MARIA LUISA	X
2	REMIGIO FEDERICO	X	11	BENEVENTI MATTEO	
3	EL KHOLTI MOHAMED		12	BASTAI GRAZIANO	X
4	GIULIANI GIAN BATTISTA	X	13	MONTORSI ROBERTO	X
5	CROCCO GIUSEPPE	X	14	ORSI ROBERTO	X
6	ANDREOLI MATTEO		15	BASTAI MARGHERITA	
7	REGINATO ALESSANDRO	X	16	SCHIANCHI LUCIANO	
8	GUALMINI DONATO	X	17	ROGGIANI MASSIMO	X
9	MANFREDINI STEFANO	X			
Totale Presenti n. 12			Totale Assenti n. 5		

Sono altresì presenti i seguenti Assessori: BUSANI LUCA, SANTINI CARLO, LUSETTI MONICA, SILINGARDI MORENA, BRANDUZZI DAVIDE.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale **Dott.ssa Anna Maria Motolese.**

Il signor **Reginato Alessandro** Presidente, riconosciutane la legalità dichiara aperta la seduta, designando scrutatori i tre Consiglieri: GIULIANI GIAN BATTISTA, GUALMINI DONATO, BASTAI GRAZIANO.

L'ordine del giorno diramato ai Signori Consiglieri ai sensi dei citati artt. 17 e 18 del Regolamento del Consiglio Comunale porta la trattazione dell'oggetto qui a margine indicato.

Sono presenti, rispetto all'appello iniziale, anche i consiglieri Beneventi, Andreoli e Schianchi.

Sono presenti 15 consiglieri.

Illustra il punto all'o.d.g. l'Arch. Bolondi.

Intervengono i consiglieri: Orsi, Montorsi, Remigio, Manfredini, Bastai e il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista:

- la L.R. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.e i. nonché i nuovi strumenti della pianificazione urbanistica comunale introdotti, costituiti dal P.S.C. (Piano Strutturale Comunale), dal R.U.E. (Regolamento Urbanistico Edilizio) e dal P.O.C. (Piano Operativo Comunale);
- la variante 2013 al PSC approvata con delibera C.C. n. 21 del 27/03/2014;

Visto:

- il RUE approvato con delibera C.C. n. 19 del 14/04/2005;
- la I variante al RUE approvata con delibera C.C. n. 7 del 08/02/2007;
- la variante specifica al RUE approvata con delibera C.C. n. 83 del 20/10/2009;
- la variante al RUE 2011 approvata con delibera C.C. n. 86 del 20/12/2011;
- la variante al RUE 2015 approvata con delibera C.C. n. 53 del 28/07/2016;
- la variante al RUE 2018 approvata con delibera C.C. n. 3 del 31/01/2018;

Valutato che:

- la variante al RUE segue il percorso di revisione degli strumenti urbanistici avviato con la prima variante al PSC di Fiorano Modenese, (adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 11/07/2013 e approvata definitivamente con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 27/03/2014) e con le varianti al RUE del 2016 e 2018;
- la variante tende, quindi, a completare detto percorso andando a recepire nel RUE diverse modifiche regolamentari funzionali alla gestione delle istanze che si sono presentate negli ultimi anni e a correggere errori materiali riscontrati nell'applicazione del regolamento;

Visto l'art. 50 della L.R. 15/2013 che introduce l'art. 18 bis della L.R. 20/2000 "*Semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica*" attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata;

Dato atto che le modifiche introdotte con la variante in oggetto riguardano:

1. l'inserimento del nuovo comma 10 all'art. 41 – Disciplina degli interventi negli Ambiti AS, IS ed ES: "Gli edifici storici che siano stati demoliti per ordinanza sindacale in relazione a situazioni di pericolosità sono ricostruibili se la richiesta di permesso di costruire è presentata entro 10 anni dalla

demolizione. In tal caso la ricostruzione dell'edificio diroccato o demolito dovrà avvenire nell'ambito della stessa sagoma e del medesimo sedime dell'edificio preesistente.”;

2. l'inserimento dell'ultimo capoverso nel comma 1 dell'art. 44 - Norme Morfologiche e indirizzi per interventi edilizi all'interno del Sistema insediativo Storico (AS, IS ed ES): “Le insegne a bandiera possono essere installate nel rispetto del Regolamento delle insegne e del Codice della Strada.”;
3. l'eliminazione dell'ultimo capoverso del comma 4 dell'art. 187 che recita: “La percentuale relativa al costo per gli interventi a uso terziario è del 10%”, in quanto in contrasto con quanto disciplinato al comma 8 dell'art. 193;

Considerato che:

- si è ritenuto indispensabile correggere ed integrare il RUE con le modifiche proposte;
- la redazione della Variante al R.U.E 2019, a firma del dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, è stata curata dal personale del Servizio Urbanistica ed è costituita dagli elaborati di seguito riportati in elenco:
 - o Relazione / Relazione Ambientale Preliminare
 - o Norme
 - o Norme – Testo sinottico
- le modifiche oggetto della variante al RUE sono state illustrate alla Commissione consiliare permanente “Governo del territorio e tutela dell'ambiente” in data 2/07/2019;

Valutato che i contenuti della variante rientrano tra quelli previsti all'art. 29 comma 2 della L.R. 20/2000 e s.m.i.:

“2. Il R.U.E., in conformità alle previsioni del P.S.C., stabilisce la disciplina generale relativa ai seguenti interventi (97):

a) le trasformazioni negli ambiti consolidati e nel territorio rurale;

b) gli interventi diffusi sul patrimonio edilizio esistente sia nel centro storico sia negli ambiti da riqualificare;

b-bis) le modalità di intervento su edificio e impianti per l'efficienza energetica e le modalità di calcolo degli eventuali incentivi per il raggiungimento di livelli prestazionali superiori al requisito minimo di prestazione energetica previsto dalle norme in vigore (98);

c) gli interventi negli ambiti specializzati per attività produttive di cui al comma 6 dell'art. A-13 dell'allegato.”

Valutato altresì che:

- il 1/01/2018 è entrata in vigore la nuova Legge Regionale n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio” che abroga la L.R. 20/2000 e introduce un periodo transitorio per i Comuni della Regione al fine di poter predisporre il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG);

- l'art. 4 della L.R. 24/2017 precisa nel comma 4 quali piani urbanistici possono essere adottati, per dare attuazione agli strumenti urbanistici vigenti, durante il periodo transitorio tra cui le "varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente";
- l'art. 79 della L.R. 24/2017 che consente di far salve le procedure previste dalla L.R. 20/2000 per poter dare attuazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 4 della medesima legge;

Visto il D.P.R. 380/2001 e s.m.e.i.;

Viste:

- la L.R. n. 20/2000 e s.m.e.i.;
- la L.R. n. 15/2013 e s.m.e.i.;
- la L.R. n. 24/2017
- il Dlgs n. 267/2000 e s.m. e i.;
- lo Statuto Comunale ed i Regolamenti gestionali;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi di legge, che si allegano all'originale del presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi in forma palese dai 15 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. DI ADOTTARE ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i. la variante di RUE 2019 descritta in premessa, costituita dai seguenti elaborati in forma cartacea, conservati agli atti del Servizio UEA e allegati, quali parte integrante del presente atto:

- Relazione / Relazione Ambientale Preliminare
- Norme
- Norme – Testo sinottico

2. DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio ed agli uffici competenti di provvedere agli adempimenti di legge previsti al fine di rendere efficace la variante al RUE 2019 adottata:

- alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (B.U.R.) dell'avvenuta adozione e deposito della Variante al RUE 2019;
- al deposito della Variante al RUE 2019 presso la sede del Comune per 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.;
- alla pubblicazione dell'avviso di adozione e di deposito della Variante al RUE 2019 all'Albo Pretorio del Comune e sul sito Internet del Comune;

3. DI DISPORRE la pubblicazione, ai sensi dell'art. 39 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33, della presente deliberazione alla sezione "Amministrazione Trasparente" - "Pianificazione e Governo del Territorio";
4. DI DARE ATTO che entro la scadenza dei 60 giorni dalla data di deposito della Variante al RUE 2019 adottato, potranno essere formulate osservazioni e proposte da parte di Enti, organismi pubblici, associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi, singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del piano adottate sono destinate a produrre effetti diretti;
5. DI DARE ATTO che con l'adozione del presente atto entra in vigore il regime di salvaguardia previsto e disciplinato dall'art. 12 della L.R. 20/2000;
6. DI DICHIARARE, visto l'art. 72 del vigente Regolamento del Consiglio comunale, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/00.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Presidente del Consiglio
Reginato Alessandro
Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale
Dott.ssa Anna Maria Motolese
Atto sottoscritto digitalmente

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto informatico (MP3) a norma e per gli effetti di cui all'art. 78 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Il file, contenente la fonoriproduzione, viene archiviato in apposita cartella con la data della relativa seduta consiliare e verrà conservata con gli atti, a disposizione, dei singoli consiglieri e degli aventi titolo).

